

Chateaubriand e il mondo sensibile

A duecentocinquanta anni dalla nascita di François-René de Chateaubriand, questo convegno privilegia una riflessione sul mondo sensibile del grande scrittore, mettendo in luce ricchezza e originalità di un linguaggio in cui la gravidanza concreta e la forza viva delle immagini favoriscono l'incanto di uno stile divenuto emblema del romanticismo.

La scrittura dei sensi, così attenta ai particolari – odori, rumori, colori –, opera una seduzione che si dispiega in una poetica del sensibile in grado di scorgere la presenza del divino nei segni della bellezza del mondo e di rappresentarle entrambe attraverso le sonorità, il ritmo delle frasi e la materialità dei significanti. Dai *Martyrs* al *Voyage en Italie*, Napoli e i suoi paesaggi hanno rappresentato, per l'«Enchanteur», il simbolo di luoghi soavi e voluttuosi e al contempo l'occasione di una meditazione sulla presenza di Dio e sulla vanità del mondo.

Giovedì
3 Maggio
2018
ore 9.45

Università degli Studi di Napoli Federico II
Real Museo Mineralogico
via Mezzocannone, 8

SALUTI E INTRODUZIONE AI LAVORI

Edoardo Massimilla
Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Università degli Studi di Napoli Federico II

Jean-Paul Seytre
Console Generale di Francia a Napoli
Direttore dell'Institut Français di Napoli

Alvio Patierno
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Valeria Sperti
Università degli Studi di Napoli Federico II

SESSIONE I

Infanzia, memoria e oggetti del sensibile

PRESIEDE

Francesco Fiorentino
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Jean-Marie Roulin
Université de Lyon Saint-Étienne
Les sensations de l'enfance

Aurelio Principato
Università degli Studi Roma Tre
Les formes sensibles de l'eau dans l'imaginaire autobiographique de Chateaubriand

Fabienne Bercegol
Université de Toulouse Jean Jaurès
La chevelure, apanage fragile de la beauté dans l'œuvre de Chateaubriand

Marika Piya
Università degli Studi di Padova
Ombres et fleurs: figures du sensible chez Chateaubriand

ore 15.30

SESSIONE II

Rappresentazione della natura e stile

PRESIEDE

Sylvia Disegni
Università degli Studi di Napoli Federico II

Piero Toffano
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Che valore ha la bellezza della natura nell'opera di Chateaubriand?

Jacques Dürrenmatt
Université Paris-Sorbonne
Phrases sensibles de Chateaubriand

Fabio Vasarri
Università degli Studi di Cagliari
«Entendre la clarté de la lune»: la question des synesthésies

Luciano Pellegrini
Università di Pisa
Chateaubriand, les rites d'ailleurs, les images et l'ère nouvelle

Venerdì
4 Maggio
2018
ore 9.45

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Biblioteca Pagliara
via Suor Orsola, 10

SESSIONE III

Suggerimenti e itinerari

PRESIEDE

Benedetta Craveri
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

Pierre Claudes
Université Paris-Sorbonne
Suggestions du sensible et images de fin dans Atala, René, L'Abencérage

Elisa Gregori
Università degli Studi di Padova
Chateaubriand et le monde sensible: le cas des ruines

Alvio Patierno
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
Le Vésuve de Chateaubriand

Paola Villani
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
«Il più meraviglioso museo della terra»: Chateaubriand e il viaggio a Pompei. Inattese anticipazioni per una moderna musealizzazione degli soavi